

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che prevede aiuti al settore dell'apicoltura alla Sezione 5, articoli da 55 a 57, stabilendo le regole generali di applicazione delle Misure dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il Reg. (UE) 1308/2013 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 che approva le modalità di applicazione del Reg. (UE) 1308/2013 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguardale risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che l'articolo 10 del citato Regolamento (UE) n. 2020/2220 ha apportato modifiche al Regolamento (UE) n. 1308/2013 anche riguardo agli aiuti nel settore dell'apicoltura stabilendo, in particolare, che i programmi nazionali elaborati per il periodo dal 1° agosto 2019 al 31 luglio 2022 sono prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che gli Stati membri modificano i loro programmi nazionali per tener conto di tale proroga e comunicano alla Commissione i programmi modificati affinché siano approvati;

Visti altresì:

- il Regolamento delegato (UE) n. 2021/580 della Commissione del 1° febbraio 2021 che modifica il citato Regolamento delegato (UE) n. 2015/1366 per quanto riguarda le condizioni per l'assegnazione del contributo finanziario nel settore dell'apicoltura, modificando l'importo annuale del finanziamento destinato agli Stati membri per gli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/166 della Commissione del 10 febbraio 2021 che modifica il citato Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 per quanto riguarda la proroga dei programmi nazionali nel settore dell'apicoltura ed in particolare l'art. 1, comma 3, che prevede che i pagamenti relativi alle misure attuate dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022 sono effettuati tra il 16 ottobre 2022 e il 15 ottobre 2023;

Richiamati:

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016, integrato con Decreto ministeriale del 28 febbraio 2017 n. 1323, con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 per il settore dell'apicoltura, e che stabilisce, in particolare, che le azioni siano attuate attraverso un Programma nazionale triennale composto dai sottoprogrammi di pari durata elaborati dal Ministero e dalle Regioni ed articolati per stralci annuali, che decorrono dal 1° agosto di ogni anno al 31 luglio dell'anno successivo;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 02/02/2022, prot. n. 0048345, di modifica del Decreto Ministeriale n. 2173/2016, che ha stabilito, tra l'altro, che limitatamente all'anno apistico 2022 le azioni sono portate a termine improrogabilmente entro il 31 dicembre 2022 e le spese eventualmente effettuate dalle Amministrazioni partecipanti al Programma nel periodo 1° agosto-31 dicembre 2022 sono a carico dell'anno FEAGA 2023 e sono svincolate dal massimale finanziario assegnato dal Ministero a ciascuna Amministrazione per l'anno 2022;
- la Legge Regionale 4 marzo 2019 n. 2 "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna. Abrogazione della legge regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18" ed in particolare l'art. 2 "Programmazione degli interventi";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 216 del 27 luglio 2019 con la quale è stato approvato - anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Reg. (UE) n. 1308/2013 e dalla L.R. 4 marzo 2019, n. 2 - il Programma regionale triennale 2020-2022 per il settore dell'apicoltura, proposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1132/2019;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 - notificata C (2019) 4177 del 12 giugno 2019 - con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma nazionale per il triennio 2020-2022, definendo contestualmente l'entità della contribuzione

finanziaria comunitaria a favore dell'Italia per ciascuna annualità;

Considerato che, in attuazione della citata deliberazione assembleare n. 216/2019 e tenuto conto della richiamata Decisione comunitaria, con deliberazione della Giunta regionale n. 1181 del 22 luglio 2021 (di seguito DGR 1181/2021) si è provveduto, in particolare:

- ad approvare - ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal più volte citato Reg. (UE) n. 1308/2013 - nel testo di cui all'Allegato 1) al medesimo provvedimento, l'articolazione finanziaria per Misure dello Stralcio relativo alla terza annualità, 2021/2022, del Programma triennale 2020-2022 per le azioni di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- a stabilire che l'attuazione dell'annualità 2021/2022 avvenisse secondo le modalità e le indicazioni operative contenute nell'Avviso pubblico di cui all'Allegato 2) al medesimo provvedimento;
- a fissare la dimensione finanziaria del terzo stralcio 2021/2022 del Programma triennale per le azioni di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura in Euro 788.309,19, pari all'importo assegnato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali con Decreto Dipartimentale del 23 giugno 2021, prot. n.0287761;
- a suddividere, al fine di garantire la continuità dei pagamenti per i programmi apicoli durante il periodo di transizione della PAC, l'annualità 2021/2022 in 2 periodi distinti:
 - periodo ordinario: dal 01/08/2021 al 31/07/2022;
 - periodo di proroga: dal 01/08/2022 al 31/12/2022;
- a ripartire le risorse finanziarie, assegnate per l'annualità 2021/2022, come segue:
 - periodo ordinario: Euro 664.954,19;
 - periodo di proroga: Euro 123.355,00;
- a fissare la scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento riferite al periodo ordinario al 19 novembre 2021;
- a subordinare il finanziamento delle Misure/azioni previste all'adozione, da parte della competente Autorità statale, degli atti formali necessari ad assicurare l'effettivo stanziamento della quota a carico dello Stato membro da disporre nell'ambito del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n. 183/1987;

Preso atto che il richiamato Avviso pubblico ha stabilito:

- che la competenza all'istruttoria e liquidazione delle domande di aiuto presentate da apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti e forme associate spetta ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca (di seguito in breve STACP) della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione delegati da AGREA, mentre per le domande di aiuto presentate dall'Associazione Osservatorio Nazionale Miele e per quelle presentate nell'ambito della Misura F da Enti, Istituti di ricerca, Associazioni degli apicoltori ed Organizzazioni dei produttori apistici regionali, spetta al Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera, delegato da AGREA;
- che gli STACP provvedano ad istruire le domande pervenute e ad approvare, con apposito atto, l'elenco delle domande finanziabili con attribuzione dei relativi punteggi di priorità e di selezione, suddivisi per Misura/azione e sottoazione, nonché l'elenco delle domande non ammissibili con le relative motivazioni, ed a trasmettere il predetto atto al Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- che il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera provveda ad istruire le domande di propria competenza e ad approvare entro il termine del 4 marzo 2022 - in base ai punteggi di priorità attribuiti dai Servizi competenti - con apposito atto del Responsabile - le graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura, con indicazione della tipologia di priorità attribuita, dell'azione/sottoazione, della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile, nei limiti degli importi stabiliti per singola Misura nello stralcio annuale e delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, ed a trasmettere il suddetto atto agli STACP competenti;
- che ciascun STACP assuma, successivamente, l'atto di concessione del contributo per ciascun beneficiario finanziabile;

Preso atto, inoltre, che l'articolazione della disponibilità finanziaria tra le Misure per il periodo ordinario, così come fissata al citato Allegato 1) alla DGR n. 1181/2021, è la seguente:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
316.754,19	116.000,00	65.000,00	79.200,00	30.000,00	50.000,00	8.000,00	664.954,19

Atteso che, in esito alle istruttorie compiute, gli STACP hanno provveduto a trasmettere a questo Servizio i rispettivi provvedimenti, conservati agli atti, contenenti l'elenco delle

domande ammissibili e di quelle non ammissibili, ove presenti, suddivise per Misura/azione e sottoazione, e le indicazioni previste nell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1181/2021, necessarie per la predisposizione delle graduatorie delle domande ammissibili;

Dato atto, inoltre, che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, CUA 80007010376, ha presentato la domanda n. 4380316/2022 tramite il Sistema operativo pratiche (Sop) contenente il progetto esecutivo riferito alla Misura F), azioni f.1) e f.2), di cui al Programma triennale regionale, integrata tramite PEC inviata al Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera, prot. 18/11/2021.1065956.E;

Dato atto che è stato acquisito il Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), Rep. DURC 08/02/2022.0001884.E, in corso di validità, dal quale risulta che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è regolarmente iscritta e in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Considerato che l'istruttoria di ammissibilità, svolta da questo Servizio per il progetto esecutivo presentato dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, ha avuto esito positivo e le spese preventivate ammissibili ammontano a complessivi Euro 49.999,98 per la Misura F), di cui Euro 24.999,99 per l'azione f.1 ed Euro 24.999,99 per l'azione f.2;

Accertato, altresì, che il fabbisogno complessivo connesso all'attuazione dell'annualità 2021/2022 del Programma di cui trattasi, espresso dal totale delle domande ammissibili per il periodo ordinario, è pari ad Euro 679.683,28 ed è articolato tra le diverse misure come segue:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
324.953,40	119.455,90	65.750,00	75.200,00	36.324,00	49.999,98	8.000,00	679.683,28

Rilevato, in particolare, che:

- dal raffronto tra quanto destinato ad ogni singola Misura dalla DGR n. 1181/2021 ed il fabbisogno sopra evidenziato risulta che:
 - sulla Misura A) insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 8.199,21;
 - sulla Misura B) insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 3.455,90;
 - sulla Misura C), insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 750,00;
 - sulla Misura D), residuano risorse non utilizzate pari ad Euro 4.000,00;
 - sulla Misura E), insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro

6.324,00;

- sulla Misura F), residuano risorse non utilizzate pari ad Euro 0,02;
- sulla Misura H), le risorse messe a disposizione coprono l'intero fabbisogno senza generare economie;
- il maggior fabbisogno complessivo determinato dalle Misure A, B, C ed E, al netto delle risorse che residuano sulle Misure D ed F, ammonta ad Euro 14.729,09;

Atteso che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 236 del 25/02/2022, ha provveduto:

- a disporre il finanziamento integrale di tutte le domande risultate ammissibili in esito all'avviso pubblico approvato con DGR n. 1181/2021, riferito al periodo dal 1° agosto 2021 al 31 luglio 2022;
- a modificare, a tal fine, il Piano finanziario riferito al suddetto avviso attraverso un decremento di Euro 14.729,09 della dotazione prevista per la Misura D del periodo di proroga ed un corrispondente aumento di pari importo della dotazione finanziaria prevista per il periodo ordinario;
- a demandare al Responsabile del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera la suddivisione del maggior importo di Euro 14.729,09 tra le Misure e le azioni, in relazione al fabbisogno derivante in sede di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili;

Preso atto pertanto che, a seguito di quanto disposto con la citata deliberazione n. 236/2022, le risorse disponibili per il finanziamento delle domande di cui al citato avviso pubblico ammontano complessivamente ad Euro 679.683,28;

Ritenuto pertanto:

- di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dagli STACP e da questo Servizio in ordine alle domande presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1181/2021;
- di impiegare le risorse che residuano dalle Misure D ed F, pari ad Euro 4.000,02, per garantire un'ulteriore copertura, sebbene non integrale, del fabbisogno espresso dalla domanda collocata al 14° posto della graduatoria della Misura E, secondo quanto previsto al Cap. 5 "Criteri per la formulazione degli elenchi di ammissibilità delle domande di contributo e delle graduatorie regionali - Priorità e Punteggi" del citato Avviso pubblico;
- ripartire le risorse aggiuntive assegnate al periodo ordinario con la deliberazione n. 236/2022, colmando i maggiori fabbisogni rilevati per ciascuna Misura, come segue:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura E)	Totale
8.199,21	3.455,90	750,00	2.323,98	14.729,09

Ritenuto, conseguentemente, di:

- approvare le graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura, nella formulazione di cui ai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1: "Graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura di cui all'avviso pubblico annualità 2021/2022, periodo ordinario, del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019";
 - Allegato 2: "Elenco delle domande non ammissibili e parzialmente non ammissibili di cui all'avviso pubblico annualità 2021/2022, periodo ordinario, del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019";

Dato atto che ciascun STACP competente provvederà ad adottare, entro i successivi 10 giorni lavorativi utili dalla trasmissione della presente determinazione, l'atto di concessione del contributo a favore dei beneficiari ammessi al finanziamento indicati all'Allegato 1 del presente provvedimento, provvedendo, nel contempo, all'assegnazione ad essi del CUP di cui all'art. 11 della legge n. 3/2003;

Ritenuto, inoltre, di provvedere con il presente atto alla concessione dell'aiuto a favore di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - per l'importo complessivo di Euro 49.999,98 per la realizzazione del progetto presentato, al quale è stato assegnato, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) E37G22000030007;

Preso atto, infine, in relazione al cofinanziamento nazionale, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha ancora adottato il Decreto per assicurare la dotazione finanziaria allo stralcio annuale del Programma di che trattasi;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera a);

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2, come modificato dal Regolamento Regionale 30 ottobre 2015, n. 1, ed in particolare l'art. 14;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- le Linee guida della Regione Emilia-Romagna sulla nuova modalità di gestione della privacy;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste infine:

- la propria determinazione n. 3162 del 23/02/2021 recante "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993" che prevede, in caso di assenza temporanea dei Responsabili di procedimento, che le relative responsabilità siano riassunte, di norma, dal Responsabile di Servizio;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca n. 24655 del 28 dicembre 2021, concernente, tra l'altro, la proroga dell'incarico ad interim del Responsabile del Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera fino al 30 settembre 2022;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dai Servizi competenti e da questo Servizio in ordine alle domande presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con deliberazione di giunta regionale n. 1181/2021;
- 2) di procedere all'approvazione delle graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura nella formulazione di cui ai seguenti allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1 "Graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura di cui all'avviso pubblico annualità 2021/2022, periodo ordinario, del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019";
 - Allegato 2 "Elenco delle domande non ammissibili e parzialmente non ammissibili di cui all'avviso pubblico annualità 2021/2022, periodo ordinario, del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019";
- 3) di stabilire che le risorse finanziarie previste per il periodo ordinario dalla DGR n. 1181/2021, come modificata dalla DGR n. 236/2022, a seguito dell'attuazione del citato Avviso pubblico, sono ripartite tra le Misure come segue:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
324.953,40	119.455,90	65.750,00	75.200,00	36.324,00	49.999,98	8.000,00	679.683,28

- 4) di dare atto, inoltre, che ciascun STACP competente provvederà - secondo l'ordine delle graduatorie di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento - entro i successivi 10 giorni lavorativi utili dalla trasmissione della presente determinazione, all'adozione del provvedimento di concessione del contributo a favore dei beneficiari provvedendo, nel contempo, per questi ultimi all'assegnazione del CUP di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003;
- 5) di provvedere, contestualmente con il presente atto, a concedere in favore di Alma Mater Studiorum - Università di

Bologna (CUAA 80007010376) con sede in Bologna - un aiuto pari ad Euro 49.999,98, per la realizzazione del progetto presentato al quale è stato assegnato, dalla competente struttura ministeriale, il Codice Unico di Progetto (CUP) E37G22000030007;

- 6) di stabilire, quanto al beneficiario di cui al suddetto punto 5), che:
 - è tenuto al rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 1181/2021, in relazione allo svolgimento delle attività proposte ed ai termini di presentazione della domanda di pagamento del contributo;
 - sarà disposta la revoca dell'aiuto concesso con il presente atto qualora, dagli accertamenti amministrativi e tecnici che la Regione si riserva di eseguire a mezzo dei propri collaboratori, dovesse risultare che le attività svolte non corrispondono a quelle previste, fatto salvo quanto disposto dall'Avviso pubblico in relazione alle varianti, che dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione finale ed evidenziate nel rendiconto;
 - si provvederà, con proprio successivo provvedimento, alla liquidazione, in un'unica soluzione a saldo, del contributo sulle spese sostenute, ai fini dell'erogazione del pagamento da parte di AGREA;
- 7) di dare atto che AGREA provvederà ai pagamenti degli interventi, secondo le procedure da essa direttamente stabilite, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D.M. 25 marzo 2016;
- 8) di dare atto che, in relazione al cofinanziamento nazionale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha ancora emanato il Decreto per assicurare l'effettivo stanziamento della quota a carico dello Stato membro da disporre nell'ambito del Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/1987 e che, pertanto, il finanziamento degli interventi di cui al presente provvedimento resta subordinato all'adozione, da parte della competente Autorità statale, degli atti formali necessari ad assicurare il relativo stanziamento;
- 9) di stabilire che per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con DGR n. 1181/2021;
- 10) di stabilire infine che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013 e, per quanto concerne l'aiuto concesso con il presente atto all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - alla pubblicazione prevista dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013;

- 11) di trasmettere il presente provvedimento agli STACP e ad AGREA per gli adempimenti di competenza, nonché all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- 12) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, prevedendone, nel contempo, la più ampia diffusione tramite il portale ER-Agricoltura, Caccia e Pesca.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Renzo Armuzzi